



**Camera di Commercio  
Firenze**

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE  
CONTROVERSIE**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**OGGETTO: ATTESTAZIONE PARAMETRI PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI.  
DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ  
IMPRENDITORIALI PER L'ANNO 2023.**

**IL DIRIGENTE**

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Visto il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e in particolare l'art. 26 che dispone, tra l'altro, per coloro che non risiedono sul territorio italiano, che "lo straniero che intenda esercitare in Italia un'attività industriale, professionale, artigianale o commerciale, ovvero costituire società di capitali o di persone o accedere a cariche societarie, deve altresì dimostrare di disporre di risorse adeguate per l'esercizio dell'attività che intende intraprendere in Italia; di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana per l'esercizio della singola attività, compresi, ove richiesti, i requisiti per l'iscrizione in albi e registri; di essere in possesso di una attestazione dell'autorità competente in data non anteriore a tre mesi che dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione o della licenza prevista per l'esercizio dell'attività che lo straniero intende svolgere";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" così come modificato dal D.P.R. 334/2004, e in particolare l'art. 39 che dispone, tra l'altro:

- che lo straniero che intende esercitare in Italia un'attività di lavoro autonomo in forma di impresa, deve richiedere alla Camera di commercio nel cui territorio si intende svolgere l'attività, una dichiarazione nella quale si attesti che non sussistono motivi che impediscono il rilascio del titolo abilitativo o autorizzatorio richiesto. Se l'attività da iscrivere al Registro delle Imprese è soggetta a verifiche o autorizzazioni di competenza di altri Enti, il nulla-osta è da richiedere a questi ultimi. La Camera di Commercio rilascia il nulla-osta anche per le attività c.d. "libere",
- che l'attestazione dei parametri economico-finanziari è rilasciata solo per l'esercizio dell'attività in forma individuale o come socio prestatore d'opera presso società, anche cooperative, costituite da almeno tre anni dalle Camere di Commercio;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'artigianato del 4 aprile 2000, n. 3484-C in cui, tra l'altro, sono indicati i criteri comuni che le Camere di Commercio possono seguire per la definizione dei parametri finanziari;

Visto il D.M. 11 maggio 2011 "Definizione delle tipologie dei visti d'ingresso e dei requisiti per il loro ottenimento", ed in particolare l'allegato "A", punto 7, in base al quale l'attestazione relativa all'astratta individuazione delle risorse necessarie di cui al comma 3 dell'art. 39 del D.P.R. 394/1999 dovrà definire comunque un importo superiore al triplo dell'assegno sociale annuale;

Atteso che, con Circolare n. 135 del 22 dicembre 2022, l'Inps ha stabilito che l'importo dell'assegno mensile di cui sopra, per l'anno 2023, sia pari a € 503,27 e tenuto conto che il suo triplo, calcolato per 13 mensilità, ammonta a € 19.627,53;

Ritenuto di aggiornare i propri precedenti provvedimenti sulla base del suddetto adeguamento definendo per l'anno 2023 le risorse necessarie per l'esercizio di determinate attività imprenditoriali, così da consentire agli uffici di rilasciare in autonomia le singole attestazioni di volta in volta richieste, comprensive di eventuali nulla osta per le attività libere e per le attività regolamentate di competenza della Camera di Commercio;

Ritenuto infine di non adeguare gli altri importi relativi al capitale necessario allo svolgimento dell'attività di impresa;

#### DETERMINA

Di stabilire, per l'anno 2023, le risorse finanziarie occorrenti per l'esercizio delle attività imprenditoriali da parte di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, secondo il prospetto che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Brunella Tarli)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO  
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)